

sede; rilocalizzazione dei periodici correnti e dei cessati per una gestione più rapida ed efficiente degli spazi e dei tempi di lavoro;

- Gestione del magazzino e delle giacenze delle collane ex INFS; distribuzioni di copie al personale interno e ai visitatori;
- Gestione della banca dati dell'Indirizzario ex INFS.

Museo:

- Cura routinaria delle collezioni (controllo periodico, disinfestazioni preventive, ecc.);
- Incremento delle collezioni, inclusa l'effettuazione di alcuni nuovi preparati: sono stati inoltre registrati ed esaminati 106 esemplari, 87 dei quali sono stati destinati alla conservazione (stoccati nei congelatori);
- Completamento della revisione e informatizzazione della collezione storica;
- Realizzazione di un training teorico-pratico di tassidermia su richiesta del CFS;
- Sono state registrate 61 visite alle collezioni o accessi per studio delle stesse; è stata fornita la necessaria assistenza a tutti coloro che hanno dovuto consultare il materiale;
- Sono stati scelti e prelevati reperti da usare quali modello per le tavole sui Passeriformi dell'Iconografia che l'Istituto sta allestendo;
- Sono stati presentati i risultati del processo di revisione e aggiornamento del Catalogo museale in una comunicazione al XX Congresso ANMS (Ferrara, 17-19 novembre 2010).

Consulenza

Sono stati svolti i compiti di consulenza scientifica e tecnica in materia di conservazione e gestione della fauna selvatica omeoterma per gli organismi tecnici dell'Unione Europea, le Amministrazioni centrali dello Stato (Ministeri dell'Ambiente, delle Politiche agricole, della Salute e delle Politiche comunitarie, Enti Parco Nazionali) ed agli Enti locali (Regioni, Province, Enti Parco Regionali) sia attraverso l'evasione delle richieste di parere avanzate da soggetti pubblici (ai sensi delle norme vigenti) e privati, sia attraverso l'autonoma stesura e divulgazione di linee guida, piani d'azione e documenti tecnici. Per il dettaglio dell'attività di consulenza ed i riferimenti normativi si veda l'allegato. I pareri emessi riferiti a richieste formulate nel 2010 sono stati 770, ai quali sono da aggiungere le collaborazioni alla stesura di pareri emessi da altri CRA di ISPRA (es. gasdotto GALSI).

Si è provveduto inoltre a svolgere le seguenti attività:

Supporto al segretariato della Convenzione Biodiversità, all'Agenzia Europea per l'Ambiente ed alla Commissione Europea in materia di specie alloctone invasive e sviluppo di sistemi di rapida allerta per le invasioni biologiche. Partecipazione, su incarico del MATTM, alla delegazione Italiana alla COP 10 della Conferenza Biodiversità (Nagoya, Giappone).

Consulenza sulla gestione faunistica della Tenuta di Castelporziano su incarico del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica.

Consulenza, su incarico specifico del MATTM, per il progetto MoSE di Venezia, relativa ai monitoraggi dell'impatto dei cantieri e degli interventi di compensazione.

Rappresentanza dell'ISPRA in seno a comitati scientifici internazionali, organismi internazionali e comunitari per la conservazione della fauna e dell'ambiente, osservatori e comitati faunistici nazionali, regionali e provinciali.

Collaborazione alla programmazione e didattica nell'ambito di Master universitario di II livello in "Conservazione della biodiversità animale: aree protette e reti ecologiche" c/o Università di Roma "La Sapienza".

Tutoraggio per laureandi e tirocinanti afferenti a diverse sedi universitarie italiane.

Corsi e/o lezioni per la formazione di personale tecnico di Enti pubblici o volontari per attività di gestione faunistica ed organizzazione e/o partecipazione a commissioni d'esame per l'abilitazione delle figure coinvolte (tecnici faunistici, istruttori, censitori, ecc.).

Stesura di lavori originali, referaggio ed editing nell'ambito delle collane ISPRA "Biologia e conservazione della fauna", "Documenti tecnici" e "Quaderni di conservazione della natura". Pubblicazione ed editing della rivista "Aliens: the Invasive Species Bulletin" (ISSN 1173-5988).

Organizzazione di conferenze e simposi, con particolare riferimento ai Cantieri della Biodiversità in collaborazione con Federparchi e la Provincia di Siena.

Partecipazione, con contributi scientifici e/o tecnici originali, a convegni organizzati da società scientifiche, pubbliche amministrazioni ed associazioni. . Partecipazione ai Comitati Scientifici di convegni e conferenze.

Avifauna migratrice

Centro Nazionale di Inanellamento (LN. 157/92, Art. 4, C2; Art. 7, C3)

Stato di avanzamento: proseguito secondo le norme vigenti il ruolo di organizzazione e coordinamento delle attività di monitoraggio basate sull'inanellamento a scala nazionale. Proseguito il ruolo di referente nazionale italiano in seno all'EURING (Unione Europea per l'Inanellamento, www.euring.org).

Attività svolta: E' stato risolto il problema di backup dei dati e sono riprese le attività del sistema informatico EPE, motore della banca dati del CNI ISPRA. Le attività di inanellamento sono proseguite, e la rete degli inanellatori volontari ha prodotto un totale di 241.064 nuovi dati di inanellamento e 20.351 nuove ricatture. Nel complesso quindi il CNI si è arricchito di 261.415 nuovi dati. I dati sono stati codificati ed informatizzati direttamente dagli inanellatori. Sono stati tenuti regolari contatti con i colleghi degli altri Centri nazionali esteri riuniti nell'EURING (Unione Europea per l'Inanellamento, www.euring.org). Sono stati inoltre curati i rapporti con la rete dei 430 inanellatori e circa 170 aspiranti tali. A tale riguardo si sono svolte 2 sessioni di esami (17 marzo, 2 aprile, con oltre 50 partecipanti) per il rilascio di nuove autorizzazioni all'inanellamento e per il passaggio di livello per inanellatori già titolari. E' proseguito il coordinamento del sistema decentrato di formazione tecnica degli inanellatori, basato su una rete di istruttori esperti. A tale riguardo è stata riattivata, su fondi esterni per un totale di 80.000 Euro, la Stazione Ornitologica di Val Campotto (FE), che verrà utilizzata per riprendere l'organizzazione dei corsi di inanellamento. Un primo incontro con i membri del Comitato Italiano degli Inanellatori (CoIn) ed una serie di istruttori è stato organizzato nelle giornate del 14-15 novembre, per discutere come ottimizzare l'attività di formazione tecnica degli aspiranti. Mantenuti i contatti di legge con le Amministrazioni locali competenti in tema di inanellamento (Regioni, Province), con produzione della relativa prevista consulenza (vedi Tab. 1). Proseguite le attività di monitoraggio specifiche realizzate attraverso progetti coordinati: per la migrazione primaverile realizzato il 23° anno del Progetto Piccole Isole, basato su una rete di circa 30 stazioni di inanellamento in Spagna, Italia, Malta, Francia e Grecia (>50.000 uccelli inanellati). Per la migrazione autunnale realizzato il 14° anno del Progetto Alpi, basato su una rete di 30 stazioni ampiamente distribuite nell'arco alpino italiano (>30.000 uccelli inanellati). Realizzato il 9° anno del Progetto PRISCO, dedicato alle popolazioni nidificanti di Passeriformi, con una rete di 25 stazioni in Italia, nell'ambito di una rete europea di oltre 500 siti di rilevamento.

Prodotti: presentate relazioni di sintesi delle attività di monitoraggio in occasione di convegni internazionali (vedi elenco allegato). Contenuti della banca CNI utilizzati per pareri tecnici sul atti normativi regionali e statali finalizzati al recepimento delle direttive comunitarie n. 79/409/CEE e 92/43/CEE. Prodotti lavori scientifici su riviste ISI (vedi elenco allegato).

Criticità: ritardi significativi nelle procedure amministrative legate alla necessità di sviluppo della banca dati EPE non hanno consentito di implementare nuove e necessarie procedure informatiche. Non è stato possibile organizzare il previsto Convegno Nazionale degli Inanellatori causa mancanza fondi strutturali e problemi di sospensione temporanea dell'operatività della banca dati del CNI.

EPE - Euring Protocol Engine

Stato di avanzamento: per parte del 2010 è stato necessario tenere bloccata l'operatività EPE a causa di mancanza di requisiti di sicurezza dei dati gestiti con questo sistema informatico.

Criticità: nel 2010 non è stato possibile attivare alcuna ulteriore implementazione del Progetto EPE, causa non attivazione dei contratti a tal fine previsti.

Laboratorio di genetica

Stato di avanzamento: proseguite le attività richieste di analisi genetiche a supporto delle attività MATTM, in particolare per quanto riguarda l'applicazione della Convenzione di Washington CITES, e le attività di supporto all'applicazione dei piani nazionali di conservazione PATOM, PACOBACE, e PACLO

Criticità: che sono state definitivamente pianificate le esigenze di messa a norma e riorganizzazione dei locali del laboratorio. I cantieri sono aperti (gennaio 2011)

Attività di ricerca e monitoraggio faunistico:

Nell'ambito di tale attività sono stati attivati circa 40 progetti di ricerca tecnico-scientifica tramite convenzioni stipulate con ministeri, amministrazioni regionale e provinciali, parchi nazionali ed altre aree protette.

E' stata predisposta inoltre la stesura di lavori scientifici dedicati all'ecologia e conservazione della fauna e sono stati pubblicati report tecnici e scientifici.

Convenzioni e/o Progetti con finanziamento diverso dal Contributo ordinario

Master di II livello in "Conservazione della biodiversità animale: aree protette e reti ecologiche" (Progetto R0043402)

Committente Università di Roma – Master

Sono state svolte le docenze previste nell'ambito della Convenzione.

Conservazione della biodiversità nell'ambito del patrimonio faunistico italiano, con riferimento alle aree protette nazionali (Progetto R0049147)

Committente MATTM - Biodiversità 2 – Piani d'Azione per la Lontra e l'Orso, Manuale per il monitoraggio del Lupo

Sono stati predisposti:

- Piano d'azione nazionale per la conservazione per la Lontra *Lutra lutra*. Impegno concluso. Rapporto finale consegnato e disponibile nel sito internet ISPRA. In attesa del visto si stampi del volume nella collana Quad. Cons. Natura

- Piano d'azione nazionale per la conservazione dell'Orso bruno sulle Alpi Centro Orientali (PACOBACE): volume stampato nel 2010
- Manuale per il monitoraggio del Lupo: prima bozza

Conservazione della biodiversità nell'ambito del patrimonio faunistico italiano, con riferimento alle aree protette nazionali (Progetto R0049189)

Committente MATTM - Biodiversità 2 – Piani d' Azione per il Gatto selvatico e la Lince

Sono state elaborate le prime bozze del “piano d'azione nazionale per la conservazione del Gatto selvatico” e del “piano d'azione nazionale per la conservazione della Lince”.

E' in corso la ridefinizione dei due prodotti con la Direzione Protezione della Natura del Ministero dell' Ambiente.

Collaborazione nelle attività previste nell'ambito dell'attuazione dell'intervento 13/A - studi e censimenti nelle riserve del Lazio - IV accordo integrativo APQ7 (Progetto R0055400)

Committente ARP Lazio - Riserve Lazio

Nei primi mesi del 2010 è stata effettuata una supervisione continuata, il lavoro è stato presentato in occasione Conferenza dei Parchi del Lazio.

Towards an early warning and information system for invasive alien species threatening biodiversity in Europe (Progetto R0055500)

Committente EEA - IAS

Il Rapporto è stato completato e consegnato ufficialmente in vari incontri organizzati dalla Commissione Europea tra cui la “Green Week”.

Conservazione della biodiversità nell'ambito del patrimonio faunistico italiano, con riferimento alle aree protette nazionali - Piano d'azione nazionale per la Starna *Perdix perdix* (Progetto R0049110)

Committente Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Sono state svolte le attività di coordinamento del Gruppo di lavoro tecnico-scientifico costituito da tecnici di riconosciuta esperienza nella biologia e conservazione della specie. Elaborazione delle informazioni sullo stato di conservazione della Starna in Italia, definizione delle minacce e dei fattori limitanti. Sopralluoghi in aree di residua presenza della specie, raccolta dati e incontri con esperti locali. Presentazione della seguente comunicazione: “Stato di conservazione e caratterizzazione genetica della popolazione di Starna (*Perdix perdix*) del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga”. “Starna, fra conservazione, riproduzione e reintroduzione”. Stesura di una bozza del Piano d' azione.

Il progetto, non rifinanziato nel 2010 dal MATTM, necessario sarà portato avanti solo dal personale strutturato e terminato entro l' estate 2011 con la consegna della relazione finale.

Conservazione della biodiversità nell'ambito del patrimonio faunistico italiano, con riferimento alle aree protette nazionali - Piano d'azione nazionale per la Coturnice *Alectoris graeca* (Progetto R0049111)

Committente Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Sono state svolte le attività di coordinamento del Gruppo di lavoro tecnico-scientifico costituito da esperti riconosciuti nella biologia e nella conservazione della specie. Elaborazione delle informazioni sullo stato di conservazione della specie e definizione delle minacce e dei fattori limitanti. Elaborazione dei risultati ottenuti nell'ambito del progetto di monitoraggio della Coturnice in Sicilia. Convegno "Lo status della Coturnice nella regione Abruzzo", Pescasseroli (AQ), 27.3.2010. A. Sorace, S. Guglielmi, S. Properzi, M. Scalisi, F. Riga e V. Trocchi: "Stato di conservazione della Coturnice (*Alectoris graeca*) nel Lazio e linee guida del Piano d'azione regionale". Convegno di presentazione del "Progetto SICALECONS". Palermo, 2.12.2010. "Un Piano d'azione nazionale per la Coturnice. Stesura di una bozza del Piano d'azione.

Il progetto, non rifinanziato nel 2010 dal MATTM, necessario sarà portato avanti solo dal personale strutturato e terminato entro l'estate 2011 con la consegna della relazione finale.

Conservazione della biodiversità nell'ambito del patrimonio faunistico italiano, con riferimento alle aree protette nazionali - Progetto Starna italica - Caratterizzazione genetica di una popolazione autoctona di Starna Perdix perdix L., 1758 (Progetto R0056300)

Committente Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Sono state realizzate diverse attività di campo finalizzate al monitoraggio primaverile (densità coppie) ed estivo (successo riproduttivo) della locale popolazione di Starna. Raccolta di campioni biologici per le analisi genetiche e di dati ambientali. Effettuazione di analisi finalizzate alla caratterizzazione genetica delle starne presenti nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e confronto con esemplari di altre popolazioni o campioni museali. E' stata redatta una bozza di relazione di fine progetto.

Conservazione della biodiversità nell'ambito del patrimonio faunistico italiano, con riferimento alle aree protette nazionali (Progetto R0057900)

Progetto di ricerca finalizzato alla caratterizzazione genetica delle popolazioni abruzzesi di Starna (*Perdix perdix*) ed alla realizzazione di uno studio di fattibilità per la loro conservazione. La convenzione è stata riorientata come supporto scientifico al "Progetto per la ricostituzione di nuclei autoriproduttivi di Starna (*Perdix perdix*) in alcune aree della provincia di Pescara".

Committente Provincia di Pescara

Sono state coordinate le attività di campo finalizzate al monitoraggio primaverile ed estivo (successo riproduttivo) del nucleo rilasciato a fini sperimentali.

Redazione del Piano faunistico-venatorio regionale della Calabria 2009-2013 (Progetto R0057800)

Committente Regione Calabria

Sono state realizzate riunioni presso la Regione Calabria, acquisiti i dati e il materiale informativo. E' stato inoltre definito il quadro normativo di riferimento.

La redazione dei Piani faunistico venatori provinciali è risultata rallentata per cause dipendenti dalle Province della Calabria e di conseguenza non è stato possibile redigere il piano regionale.

Coordinamento dei Piani faunistico-venatori 2009-2013 delle province di Cosenza, Vibo Valentia, Catanzaro, Crotone e Reggio Calabria (Progetto R0057800)

Committente Regione Calabria

Sono state realizzate riunioni di coordinamento con i tecnici ed i funzionari delle cinque Province della Calabria, per l'aggiornamento dei Piani faunistico venatori 2009-2011. Correzione ed implementazione delle bozze dei cinque Piani provinciali, espressione di pareri specifici, supporto tecnico per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, di cui alla Direttiva VAS (2001/42/CE e ss.mm.ii.). Preparazione di documentazione tecnica necessaria per la redazione dei Piani provinciali.

Revisione dei piani d'azione nazionali per la conservazione del Camoscio appenninico e della Lepre italiana (Progetto R0049112)

Committente MATTM - Conservazione della biodiversità nell'ambito del patrimonio faunistico italiano, con riferimento alle aree protette nazionali.

Nell'ambito delle attività previste per l'aggiornamento del PA per il Camoscio appenninico sono stati realizzati incontri presso la sede del Ministero per l'Ambiente al fine per pianificare le azioni di introduzione della specie nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini, sono stati raccolti dati in merito alle attività di censimento di tutte le popolazioni presenti ed alla gestione delle aree faunistiche. Infine, sono stati espressi pareri specifici al Ministero dell'Ambiente circa le attività di gestione della specie. Per quanto riguarda la Lepre italiana, sono state raccolte informazioni sulla distribuzione e consistenza della specie, sono stati espressi pareri sulle misure di conservazione e sulle attività di ricerca, è stato fornito un supporto tecnico scientifico per le strutture di allevamento sperimentale (situate in Provincia di Catanzaro, nel PR di Gallipoli Cognato e Piccole Dolomiti Lucane e nel PR Marturanum), è stato organizzato un convegno sullo stato di conservazione della specie presso il PR Marturanum (Barbarano Romano (VT) 4 giugno 2010.

Sistema nazionale di monitoraggio, conservazione e gestione degli ungulati selvatici sul territorio nazionale. Linee guida (Progetto R0049202)

Committente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

È proseguita la stesura dei vari capitoli delle linee guida e sono state raccolte informazioni in merito alla distribuzione e gestione degli Ungulati nel territorio nazionale.

Progetto di reintroduzione del Cervo sardo fra l'Ogliastra ed il Gerrei (Progetto R0050300)

Committente Ente Foreste Sardegna

Sono iniziate le attività di immissione del Servo sardo nell'Oasi "Tacchi" nel comune di Ulassai e nell'Oasi "Montarbu" nel comune di Seui (Provincia dell'Ogliastra); in totale sono stati immessi 30 individui dotati di radiocollare. Gli individui fondatori utilizzati per la reintroduzione provenivano dalle aree faunistiche di Montarbu e dalla popolazione naturale dell'area della Costa Verde. Le operazioni di traslocazione si sono concluse nel febbraio del 2010. Attualmente sono in fase di elaborazione i dati provenienti dai radiocollari gps applicati agli individui rilasciati. I risultati verranno utilizzati per la redazione della relazione conclusiva (la cui consegna è prevista per il mese di febbraio 2011), e sono stati utilizzati per la partecipazione ad una giornata di studio sul Cervo sardo tenutasi a Cagliari il 16 aprile 2010 e per la realizzazione di una comunicazione al Convegno Italiano di Teriologia (Fabriano 5-7 maggio 2010).

Conservazione e gestione della Fauna omeoterma in Provincia di Roma (Progetto R0053300)

Committente Provincia di Roma

È iniziata la stesura della pubblicazione divulgativa sul progetto di reintroduzione del Capriolo italico in provincia Roma, la cui conclusione è prevista per il mese di maggio 2011.

La convenzione con la Provincia di Roma verrà portata a termine con la stampa del documento, in quanto tutte le altre attività sono state concluse.

Indagine sulla distribuzione e sullo stato di conservazione della lepre italica (*Lepus corsicanus*) nel territorio del Parco Nazionale della Sila (Progetto R0057500)

Committente Parco Nazionale della Sila

A seguito dei ritardi di tipo amministrativo che hanno impedito l'avvio delle attività del progetto di ricerca, il PN della Sila ha deciso di rescindere la convenzione

Corso di aggiornamento sulla gestione del Capriolo (Progetto R0059400)

Committente Provincia de La Spezia

Nel corso del 2010 sono state realizzate tutte le lezioni (sia teoriche, sia pratiche) previste dal programma del corso medesimo.

Predisposizione di un programma nazionale di conservazione del Cervo della Mesola, con particolare riguardo all'effettuazione di indagini conoscitive preliminari alla reintroduzione di popolazioni selvatiche e stabili di Cervo della Mesola in aree valutate idonee. (Progetto R0060300)

Committente Corpo Forestale dello Stato - Ufficio territoriale per la Biodiversità di Punta Marina (RA)

Sono state individuate le potenziali aree di immissione del Cervo della Mesola utilizzando uno specifico modello di idoneità ambientale sviluppato in ambiente GIS. Inoltre sono stati redatti alcuni capitoli per la pubblicazione del "Programma di conservazione" ed è stata effettuata la completa revisione del testo su incarico del MATTM.

Aggiornamento Banca Dati Ungulati 2010: status, distribuzione, consistenza e prelievo (Progetto R0058200)

Committente Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Nel corso del 2010 è continuata la raccolta dati sulla distribuzione, consistenza, *status* di conservazione e prelievo venatorio delle popolazioni di Ungulati nel territorio italiano, sia per quanto riguarda le aree protette derivanti dalle Leggi quadro nazionali 394/91 e 157/92, sia per quanto riguarda gli ambiti territoriali sottoposti a modalità di gestione che prevedono l'attività venatoria identificati dalla legge n. 157/92 e dalle normative regionali e provinciali (Comprensori Alpini, Riserve Comunali, Ambiti Territoriali di Caccia, Aziende Faunistico Venatorie). I dati raccolti sono stati inseriti nella Banca Dati in formato Access. È stato inoltre assegnato un contratto di collaborazione per l'inserimento dei dati e sono state concluse le procedure per l'aggiudicazione di due incarichi a ditte esterne, finalizzati all'aggiornamento della struttura informatica della Banca Dati e all'inserimento di una parte dei dati al suo interno.

E' stato necessario chiedere una proroga al MIPAF per completare le attività entro il 31 dicembre 2011.

Progetto per il monitoraggio di alcune specie dell'avifauna marina sulle isole dell'Area Marina Protetta di Tavolara Punta Coda Cavallo finalizzato alla redazione del Piano di Gestione e Regolamento (Progetto R0045600)

Committente Area Marina Protetta Tavolara

Sono state utilizzate le risorse residue di questa convenzione, che per il momento non è stata rinnovata, allo scopo di proseguire il monitoraggio ornitologico dell'area. In tale contesto sono stati apposti strumenti di geolocalizzazione a soggetti nidificanti di Berta minore, da recuperare nel 2011. Per questa stessa specie è stata progettata un'azione di sensibilizzazione pubblica riguardo al problema della attrazione di fonti luminose artificiali, che è poi stata messa in pratica a cura dell'AMP.

Progetto LIFE+ 'Montecristo 2010 (Az. E5) e 59201 (Az. C4) (Progetto R0059200)

Committente UE

Le attività 2010 hanno consistito in monitoraggi preliminari sul campo e nella partecipazione a riunioni per la pianificazione delle attività da svolgere.

Consulenza MOSE – Venezia su monitoraggio attività di cantiere e opere di compensazione (Progetto R0059700)

Committente Magistrato alle Acque di Venezia

Le attività, svolte sotto il coordinamento di CRA 15, hanno riguardato le risultanze di monitoraggi (ornitologici ed entomologici) svolti da CORILA soprattutto riguardo alle attività di cantiere, nell'arco di 5 anni. Si sono dovute formulare puntuali critiche e proposte di interventi correttivi. Si è solo iniziato il lavoro inerente le compensazioni.

Conservazione della biodiversità e gestione faunistica nei sistemi agro-silvo-pastorali appenninici: il caso del Parco Regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone (Progetto R0040602)

Committente Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna e Parco Regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone.

Il progetto è in fase conclusiva, sono previsti gli ultimi rilievi primaverili-estivi e l'elaborazione dei risultati finali da pubblicare su alcune riviste scientifiche specializzate.

Interventi di miglioramento ambientale a fini faunistici e multifunzionalità nelle aziende agricole. Inquadramento della normativa nella Regione (Progetto R0059300)

Committente Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione nel settore Agricolo-forestale (A.R.S.I.A.) ora inserita nell'ambito della Regione Toscana.

Il progetto è ancora nella fase di analisi e approfondimento della normativa di settore a livello regionale. Sono però già state prodotte due relazioni intermedie e diverse presentazioni del progetto a convegni con relative comunicazioni scritte. L'analisi della normativa risulta complicata da alcuni ritardi nell'approvazione di alcune norme a livello regionale.

Agricoltura, fauna e miglioramenti agro-ambientali in Toscana (Progetto R0059301)

Committente Ambiti Territoriali di Caccia ATC FI 5 e PT 10, Province di Firenze e Pistoia.

Il progetto ha già previsto la definizione delle misure tecniche di intervento a livello di ATC nell'ambito di sotto-progetti specifici, sono inoltre stati realizzati gli incontri programmati con gli agricoltori per la provincia di Pistoia e a breve verranno previsti quelli nella provincia di

Firenze. Anche in questo caso sono già state prodotte relazioni e diverse presentazioni del progetto a convegni con relative comunicazioni scritte.

Preferenze ambientali della Lepre (*Lepus europaeus*), GPS e agro-ecosistemi (Progetto R0059302)

Committente Provincia di Pisa, Dipartimento di Biologia Evoluzionistica, Università di Firenze, Regione Toscana.

Il progetto ha visto concludersi una prima fase di rilevamento degli spostamenti degli animali in due aree protette della regione Toscana (Provincia di Firenze e Pisa). Per queste sono già stati completati anche i rilievi relativi all'uso del suolo. Possono essere quindi avviate le analisi dei dati. L'attività è già stata presentata nell'ambito di alcuni incontri a livello locale e in convegni internazionali.

I collari satellitari hanno presentato alcune problematiche di settaggio, mantenimento sugli animali e di "slacciamento" al termine del periodo di rilevamento. Tali problemi hanno limitato il numero di animali studiati e hanno creato diversi problemi organizzativi per la ricattura finale delle lepri.

Conservazione della biodiversità nell'ambito del patrimonio faunistico italiano, con riferimento alle aree protette nazionali. Analisi dello status e strategie di conservazione del Capriolo Italico (Progetto R0049101)

Committente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Il programma è stato completato durante il 2009 con la stesura della relazione finale. Utilizzando le informazioni riportate nella relazione è stato redatto il Piano d'Azione pubblicato nel Quaderno di Conservazione della Natura n. 31.

Competizione interspecifica in una comunità di ungulati e dinamica degli ecosistemi forestali (Progetto R0053300)

Committente Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Sono stati analizzati i dati raccolti in precedenza. In particolare è stata sviluppata una linea di analisi tesa ad evidenziare i rapporti competitivi e la dinamica di popolazione di 4 specie di ungulati (Capriolo, Cervo, Cinghiale e Daino) mediante l'analisi delle serie temporali delle abbondanze dedotte dai carnieri. L'analisi è stata quasi completata ed ha evidenziato quanto ipotizzato all'inizio della ricerca e cioè che esiste una regolazione competitiva della popolazione di Capriolo da parte di Daino e Cinghiale mentre i tre cervidi sono in larga misura regolati dalla densità-dipendenza intraspecifica. Per tutte le specie si sono osservati effetti legati alle variazioni ambientali e al clima, ma tali effetti risultano di portata inferiore a quelli determinati dalla dipendenza dalla densità e dalla competizione. Una seconda linea di ricerca è stata invece dedicata alla valutazione della separazione di nicchia tra le quattro specie studiate facendo uso di dati telemetrici, sia di tipo VHF sia di tipo GPS. Lo studio è attualmente nella fase di valutazione dei modelli di selezione delle risorse e si prevede un suo completamento nei prossimi mesi.

Gestione Tenuta Presidenziale di Castelporziano (Progetto R0059500)

Committente SEGRETARIATO PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Sono riprese le attività previste dalla convenzione sottoscritta nel 2009 e sono state implementate le attività specificatamente legate alla gestione della Tenuta Presidenziale di Castelporziano mediante l'effettuazione delle stime di popolazione di Daino, Cinghiale e Cervo e sono stati

predisposti gli appropriati piani di prelievo volto a controllo delle popolazioni al fine di ridurre i danni alla rinnovazione forestale e alla popolazione di Capriolo. In particolare sono state svolte le seguenti attività di campo: osservazioni durante il periodo primaverile per verificare la struttura delle popolazioni dei Cervidi, censimento del Cinghiale sulle governie in estate, catture di daini e cinghiali a settembre-ottobre, stima delle popolazioni di Cervo, Cinghiale e Daino mediante *distance sampling* notturno a ottobre e raccolta di dati biometrici sulle carcasse degli animali abbattuti durante le attività di controllo in autunno-inverno.

Per quanto riguarda gli aspetti scientifici della ricerca sono state svolte le seguenti attività di analisi dei dati e pubblicazione:

- analisi comparativa in collaborazione con l'ONCFS francese dei dati di cattura-marcaggio-ricattura dei cinghiali con sviluppo di modelli di dinamica di popolazione e di prelievo ottimale;
- analisi dell'efficacia delle stime di popolazione del Cinghiale mediante comparazione dei risultati del *distance sampling* notturno con i dati dei censimenti estivi, volta a validare il metodo proposto;
- analisi delle variazioni demografiche stagionali della popolazione di Daino, mediante modelli di popolazione che integrino i risultati delle stime di popolazione, delle osservazioni primaverili e dei dati di cattura-marcaggio-ricattura;
- sviluppo di analisi comparative del comportamento del Capriolo nell'ambito del progetto Eurodeer il cui *meeting* si è tenuto nel 2010 presso la sede dell'ISPRA di Ozzano Emilia.

Realizzazione di un piano di limitazione dei danni alle produzioni agricole arrecati da esemplari di Cornacchia grigia (Progetto R0057200)

Committente Provincia di Roma

Nel corso dell'annata 2010 sono proseguite le attività di campo. In particolare si è operato il monitoraggio standardizzato delle presenze dei Corvidi nell'area di studio, sono state condotte le catture e si è provveduto alla stima degli asporti. L'attività è realizzata esclusivamente da personale strutturato ISPRA e Provincia di Roma.

L'attività di cattura è stata limitata dalla presenza nell'area di studio di cani vaganti e da atti di vandalismo che hanno limitato il successo delle catture.

Conservazione Biodiversità - Adempimenti direttive (1) Conservazione della biodiversità nell'ambito del patrimonio faunistico italiano, con riferimento anche alla fascia costiera marina ed alle piccole isole. Realizzazione degli adempimenti previsti dalle direttive Habitat e Uccelli e dalle convenzioni di Bonn e Berna (Progetto R0041100)

Committente MATTM

L'attività a supporto del Ministero dell'Ambiente per ottemperare agli obblighi derivanti dalle direttive comunitarie n. 79/409/CEE e 92/43/CEE e delle convenzioni di Berna e di Bonn è tuttora in corso. L'ISPRA di volta in volta fornisce la propria consulenza tecnica trasmettendo informazioni, compilando questionari e note informative, partecipando a riunioni e tavoli tecnici. Inoltre viene garantita l'implementazione delle banche dati sulle deroghe che con cadenza periodica devono essere rendicontate dall'Italia ai competenti organismi internazionali.

Direttiva Uccelli Selvatici n. 2009/147/CE rendicontazione dei prelievi effettuati in regime di deroga. Sono stati predisposti e trasmessi al MATTM i rendiconti relativi ai prelievi in deroga

autorizzati in Italia ai sensi della direttiva n. 92/43/CEE (Direttiva Uccelli, anni 2007 e 2008) e della direttiva (anno 2008). Collaborando con il MATTM e la Commissione Europea, si è proseguita l'attività di revisione e messa a punto del nuovo database utilizzato a livello europeo per la raccolta dei dati sulle deroghe. E' stato avviato l'inserimento dei dati per le deroghe autorizzate negli anni successivi a quelli rendicontati. E' stato fornito supporto al MATTM per la rendicontazione delle deroghe ai sensi della Convenzione di Berna.

Attività dell'ORNIS Scientific Working Group: su incarico del MATTM si è garantita la rappresentanza dell'Italia in seno al gruppo di lavoro, assicurando la partecipazione allo specifico incontro "*Bird Conservation in the EU: planning for recovery action and sustainable use*".

CMS, Convenzione di Bonn sulle specie migratrici: su incarico del MATTM si è garantita la rappresentanza dell'Italia in seno allo Scientific Council, assicurando la partecipazione all'incontro annuale. Nell'ambito dello specifico gruppo di lavoro sulle rotte di migrazione Flyways Working Group il Dott. F. Spina, in qualità di membro, ha contribuito alla realizzazione di un rapporto dettagliato sullo stato delle problematiche di conservazione degli uccelli a livello globale.

EURAPMON: su incarico del MATTM si è garantita la rappresentanza dell'Italia in seno allo Steering Committee del programma promosso dall'European Science Foundation per il coordinamento della ricerca scientifica denominato EURAPMON (Research Networking Programme - Research and monitoring for and with raptors in Europe); è stata assicurata la partecipazione al workshop inaugurale che ha segnato l'avvio delle attività.

Consulenza tecnica nel settore ornitologico, volta in particolare al superamento delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione Europea per il parziale o inadeguato recepimento della direttiva n. 2009/147/CEE.

Redazione del Rapporto ISPRA n. 123 - È stata redatta la versione definitiva del rapporto "I Tordi in Italia. Biologia e conservazione delle specie del genere *Turdus* in Italia" e ne è stata curata la stampa.

Sono stati forniti al Ministero dell'Ambiente diversi pareri tecnici su atti normativi regionali e statali finalizzati al recepimento delle direttive comunitarie n. 2009/147/CE e 92/43/CEE. Inoltre è stata prodotta una relazione sulle modalità di applicazione delle deroghe in Italia.

Realizzazione di una pubblicazione riguardante alcune specie di uccelli migratori di particolare interesse venatorio e gestionale (Progetto R0042400)

Committente ARCI CACCIA

E' stata terminata la preparazione del volume, manoscritto corredato da grafici e immagini, dato alle stampe nel corso del 2010.

L'Isola dell'Asinara: laboratorio sperimentale per lo studio ed il monitoraggio della migrazione attraverso il Mediterraneo (Progetto R0049300)

Committente CNI - MATTM – ASINARA

Sono state portate avanti solo in parte le attività previste. Le attività di monitoraggio sul campo, accoppiate a quelle di gestione dati presso la struttura ex-INFS, hanno interessato il transito primaverile. E' stato studiato il ruolo che l'isola riveste quale area di sosta per uccelli migratori impegnati nel transito primaverile attraverso il Mediterraneo. Attraverso catture standardizzate ed inanellamento sono stati marcati 2500 uccelli appartenenti a più di 40 specie diverse.

E' stato impossibile utilizzare il radar acquisito in relazione alla convenzione e previsto per ottenere dati sull'intensità e fenologia del transito migratorio notturno e diurno. Tale impossibilità è conseguenza delle difficoltà burocratiche per la registrazione del carrello appendice sul quale il radar stesso è montato al PRA.

Supporto alle attività connesse agli adempimenti relativi all'Accordo AEWA (Progetto R0051100)

Committente MATTM - AEWA

Piombo: ricerca sui metalli nelle penne del Fenicottero - è proseguita l'attività di ricerca finalizzata a verificare l'accumulo di metalli nelle penne del Fenicottero. Sono stati organizzati i censimenti dei Fenicotteri nei siti di alimentazione durante la stagione riproduttiva nell'Alto Adriatico, attraverso il coinvolgimento di rilevatori volontari (Valli di Rosolina RO, Valli di Comacchio FE e RA, Saline di Cervia RA, Pialassa della Baiona RA) e lo svolgimento diretto dell'attività di censimento (Valle Bertuzzi FE).

Sono stati effettuati i campionamenti di sedimenti in alcuni siti riproduttivi (nelle Marismas del Odiel - Huelva-Siviglia, Spagna - e in Laguna di Venezia) per giungere ad una corretta e completa interpretazione dei dati raccolti durante il monitoraggio dei metalli pesanti nelle penne dei giovani Fenicotteri. Inoltre sono stati campionati i sedimenti presso le aree di alimentazione del Fenicottero in Alto Adriatico. E' stato preparato un resoconto sui risultati della ricerca ed è stato fatto circolare all'interno del gruppo di ricerca e ai principali collaboratori esteri. I primi risultati del progetto sono stati presentati nell'ambito del convegno "Giornate di Studio Fondazione Livorno Euro Mediterranea (4ª Edizione) - Ricerca e applicazione delle metodologie ecotossicologiche in ambienti acquatici" (Livorno, 20-22 ottobre 2010) e sono state oggetto di una specifica pubblicazione.

Piombo: effetti del piombo contenuto nelle munizioni da caccia - È proseguita la raccolta di documentazione relativa alle problematiche legate all'uso del piombo nelle munizioni da caccia; a tal fine sono stati avviati contatti con esperti stranieri ed è stata effettuata un'indagine bibliografica volta a considerare l'impatto del piombo sugli ecosistemi naturali, sugli organismi viventi e sulla salute umana. E' stato redatto un documento dal titolo "Uso delle munizioni contenenti piombo per la caccia agli ungulati: implicazioni sullo stato di conservazione degli uccelli da preda e sulla salute umana", nell'ambito delle linee guida per la gestione degli ungulati in Italia" in corso di redazione dall'ISPRA; è proseguita la stesura della pubblicazione tecnico-scientifica sugli effetti del saturnismo richiesta dal MATTM e si è provveduto a illustrare la problematica nell'ambito di specifici incontri e workshop.

Ripristini ambientali in Sicilia - è stato garantito il supporto tecnico agli Enti gestori delle riserve naturali "Oasi del Simeto " e "Biviere di Gela", per ottenere il finanziamenti necessari per la realizzazione degli interventi di ripristino ambientale progettati dall'ISPRA su incarico del MATTM.

STORNO - Problematiche gestionali legate allo storno in Italia: potenziamento delle informazioni relative ad un aspetto problematico dell'applicazione della direttiva UE uccelli selvatici 79/409 (Progetto R0055200)

Committente CNI - MIPAAF

Completate le attività previste per il 2010 con la consegna al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali dei prodotti attesi.

Grazie alla colonia artificiale impiantata presso la sede di Ozzano, sono stati descritti i parametri riproduttivi di una popolazione campione nidificante in Pianura Padana, definendo i tempi di insediamento dei soggetti nella colonia, il comportamento riproduttivo degli adulti, le date di deposizione, schiusa e involo, il successo riproduttivo della prima e della seconda covata. Si sono gettate le basi per incrementare il numero di colonie oggetto di studio attraverso l'apposizione di cassette nido in località rappresentative di differenti contesti geografici ed ambientali (Bioparco di Roma, 25 nidi, Tenuta di San Rossore 25 nidi, Università di Milano 20 nidi, Università di Pavia 30 nidi). Sono stati descritti i comportamenti migratori delle popolazioni presenti in Italia nelle diverse stagioni dell'anno, sulla base dei dati derivanti dalla ricattura dei soggetti inanellati in Italia e all'estero. Sono stati catturati gli adulti presso la colonia oggetto di studio e sono stati marcati cinquanta soggetti con geolocalizzatori per descrivere i movimenti migratori dei soggetti nidificanti in Italia. È stata studiata la muta post-giovanile attraverso la detenzione di alcuni soggetti in cattività, al fine di chiarire aspetti cruciali relativi alle strategie di migrazione e dispersione dei soggetti nati in Italia.

INANELLAMENTO - Convenzione per una collaborazione nella realizzazione di un sistema integrato di monitoraggio della riserva naturale statale "Isole di Ventotene e Santo Stefano" e di sviluppo socio-economico dell'area di punta dell'Arco (Ventotene) (Progetto R0056400)

Committente CNI - A.M.P. VENTOTENE -

Nel 2010 sono state regolarmente condotte le previste attività di monitoraggio dell'avifauna migratoria mediante l'inanellamento scientifico, nell'ambito del Progetto "Piccole isole", giunto al 23° anno. Le attività di monitoraggio nel corso del 2010 sono state riprese a partire dal mese di marzo; queste hanno coperto sia la migrazione primaverile, nel periodo 17 marzo-30 maggio, sia quella autunnale, nel periodo 1-30 ottobre 2010. Sono state prodotte le relazioni di avanzamento previste dalla convenzione.

Tramite inanellamento standardizzato sono stati marcati oltre 20.000 uccelli appartenenti ad un ampio spettro di specie di migratori sia intra-Paleartici che trans-Sahariani. È stata studiata la fenologia del transito primaverile in relazione alle condizioni climatiche nel bacino del Mediterraneo e nella fascia a nord del Sahara. Sono state monitorate le condizioni fisiche dei soggetti in transito sull'isola, quale indicazione delle condizioni ecologiche in Africa nelle fasi immediatamente precedenti la partenza verso le aree di nidificazione. Nel 2010 è stato effettuato uno specifico esperimento per misurare, per la prima volta in un sito di sosta, la durata effettiva della sosta degli uccelli tramite radio-telemetria. Sempre nella primavera 2009 sono proseguiti gli esperimenti per lo studio dei meccanismi di orientamento dei migratori impegnati nel superamento del Mediterraneo. Sono inoltre state effettuate intense attività di sensibilizzazione ambientale tramite visite organizzate presso la nostra locale stazione di inanellamento.

Sono state consegnate le relazioni previste dalla convenzione.

Il ritardo da parte dell'Ente gestore della Riserva nel realizzare quanto previsto in convenzione relativamente a: messa in opera di un prefabbricato per lo svolgimento delle attività di inanellamento; arredo di locali per l'alloggio dei ricercatori e collaboratori volontari ISPRA ha creato difficoltà nella realizzazione di alcune delle attività di monitoraggio nel corso dei mesi estivi, mirate agli uccelli marini, nonché alla conduzione delle attività di campo, causa effetto di condizioni meteo negative sulla tenda utilizzata in attesa del montaggio del prefabbricato.

INANELLAMENTO - Valutazione dello stato di conservazione dell'avifauna italiana (fase II) e aspetti divulgativi (Progetto R0056500)

Committente CNI - LIPU

La convenzione è stata completata in ogni sua parte per tutte le specie per le quali erano disponibili testi e mappe di distribuzione già pubblicati.

E' stata effettuata una ricerca dei file (immagini e testi) relativi alle pubblicazioni prodotte dall'Istituto contenenti informazioni sulle singole specie in convenzione, provvedendo alla scannerizzazione delle pubblicazioni per le quali non sono state rinvenute le copie informatiche e a foto-ritocco per le immagini relative alle mappe. Si è provveduto quindi a realizzare per ciascuna specie una directory contenente gli estratti delle pubblicazioni ad esse attinenti. Si è inoltre contribuito alla stesura dei resoconti finali, per i quali si è svolto anche un lavoro di revisione scientifica.

E' stato consegnato un CD contenente tutte le informazioni previste dalla convenzione.

Rilevamento avifauna Monitoraggio avifauna falesie Porto Venere - Muzzarone- Castellana - C.L.I.F.F. (Progetto R0058100)

Committente CNI – Parco Regionale Porto Venere

Sono state completate le attività previste dalla convenzione e si è provveduto a produrre e trasmettere la relazione finale. Sono stati attivati contatti per proporre ulteriori approfondimenti di questa interessante problematica gestionale e di conservazione attraverso una nuova convenzione, al momento ancora non stipulata.

La relazione finale è stata consegnata

Esecuzione di interventi connessi all'attuazione delle azioni previste nel progetto LIFE + 2008 (LIFE08 NAT/IT/00353) - Azione C4: analisi genetiche (Progetto R0059201)

Committente LIFE MONTECRISTO Azione C4

Il programma è in fase di avvio. L'azione C4 prevede l'analisi della variabilità genetica nella popolazione di capre dell'Isola di Montecristo. Parte dei campioni biologici sono già stati raccolti e la banca del DNA è in fase di avanzata costituzione. I protocolli di laboratorio ed i markers molecolari da utilizzare per le analisi sono stati messi a punto e sperimentati. I risultati delle analisi genetiche verranno utilizzati per ottenere stime della diversità genetica nella popolazione, per effettuare analisi di Population Viability che consentiranno di definire il numero minimo necessario per garantire la permanenza della popolazione nell'isola, nel contempo minimizzando l'impatto sulla flora. Sono previste inoltre analisi genetiche finalizzate all'identificazione delle popolazioni di ratti che danno origine alla colonizzazione dell'isola.

Monitoraggio della presenza del lupo in Emilia-Romagna (Progetto R0059100)

Committente Regione Emilia-Romagna

E' proseguito il monitoraggio della presenza del lupo nell'Appennino centro settentrionale, in collaborazione con le Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Marche e Umbria. Sono stati analizzati fino ad ora circa 6.000 campioni non-invasivi (principalmente campioni fecali), raccolti in un'area di circa 15.000 km² grazie alla collaborazione di oltre 150 volontari. Le analisi genetiche hanno portato all'identificazione di circa 500 distinti genotipi di lupo, cane o ibridi cane x lupo, ed alla delimitazione di 33 ambiti territoriali, presumibilmente corrispondenti ad altrettanti branchi di lupo. Gli eventi riproduttivi sono accertati, quando possibile, grazie alla collaborazione di CFS-CTA e del personale delle amministrazioni provinciali, anche tramite sessioni di wolf-howling. Il data-base è continuamente aggiornato e trasmesso alle amministrazioni coinvolte (Regione, Province, Parchi nazionali, regionali e provinciali). Prosegue anche la raccolta delle carcasse (e di tutte le informazioni relative a cause di morte

ecc), organizzata in collaborazione con ASL e ISZ. E' in preparazione materiale divulgativo, ed un convegno sul lupo che verrà finanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

Conservazione di specie di mammiferi (Progetto R0058300)

Committente PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA

Il programma prevede la raccolta ed analisi di dati demografici e genetici finalizzati a: 1) programmare un razionale piano di eradicazione delle popolazioni di ibridi cinghiale x maiale e di capra domestica presenti sull'Isola; 2) disegnare un piano di conservazione a lungo termine delle popolazioni di asino bianco e di muflone. E' stata avviata la raccolta e la valutazione dei dati storici, ed il campionamento biologico.

Condizione di analisi genetiche (Progetto R0058600)

Committente Provincia di Grosseto

Integrazione al programma triennale di identificazione genetica del capriolo italiano e delle aree di presenza; identificazione delle aree di ibridazione con capriolo europeo; collaborazione alla realizzazione delle azioni di tutela dalla sottospecie previste dal Piano d'azione nazionale; supporto al MATTM; analisi genetiche a supporto delle attività di un centro di riproduzione in purezza di coturnice, identificazione di campioni biologici di presunto lupo e lepore.

Monitoraggio della presenza del lupo nell'Appennino Umbro tramite analisi genetiche (Progetto R0047300)

Committente Regione Umbria

Proseguimento di un programma pluriennale di monitoraggio della presenza del lupo nell'Appennino centro settentrionale, in collaborazione con le Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Marche e Umbria.

Studio ed esecuzione di analisi genetiche nell'ambito del progetto denominato "Il lupo in Liguria" (Progetto R0056100)

Proseguimento di un programma pluriennale di monitoraggio della presenza del lupo nell'Appennino centro settentrionale, in collaborazione con le Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Marche e Umbria. Attività di genetica forense

CITES (Progetto R0049400 - R0011200)

Committente MATTM

E' proseguita l'attività pluriennale di supporto all'applicazione della convenzione CITES; analisi molecolari per l'identificazione di individui, gruppi familiari, specie e popolazioni di specie animali (vertebrati terrestri) e loro prodotto elencati nelle Appendici CITES; supporto alle attività del CFS ; genetica forense; controllo delle nascite in cattività di specie selvatiche protette (paternità testing)

Attività di supporto tecnico-scientifico nei confronti della regione Basilicata per la realizzazione del programma "Rete Natura 2000" di Basilicata, concernente il monitoraggio e la redazione delle misure di tutela e di conservazione dei siti individuali in sede di coordinamento della cabina di regia, costituito con DGR 1258/08 (Progetto R0058800)

Committente REGIONE BASILICATA - COORDINAMENTO

Partecipazione alle riunioni della cabina di regia; collaborazione alla definizione delle metodologie di indagine ed alle schede di rilevamento; predisposizione di materiali informativi e formativi, revisione documentazione risultante dai monitoraggi faunistici

Dati finanziari

Dati finanziari	% budget assegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	% Imp/Ass	% Pag/Imp
CRA 16 - INF	1,07%	1.420.898,56	935.537,87	202.862,55	65,84%	21,68%

